

CATEGORIA VI.

Cotone.

Gli indici delle merci e delle categorie — all'importazione ed alla esportazione — scendono con forti oscillazioni dal 1881 al 1898-99; indi risalgono; ma mentre all'importazione la media della categoria si tien più elevata della merce, all'esportazione succede il contrario. Risultato anche questo dell'opera delle altre merci comprese nella categoria. Nel 1899, per es., a modificar l'indice medio contribuirono il ribasso delle maglie esportate ed il rialzo dei filati da cucire importati.

All'esportazione le voci scelte furono:

Filati, da 10.000 a 20.000 m. per $\frac{1}{2}$ Kg.;

Tessuti a colori o tinti, pesanti 13 Kg. e più ogni 100 m², con 27 fili elementari e meno;

Tessuti stampati, voce come pei tessuti a colori.

La produzione mondiale del cotone crebbe ininterrottamente. Nel quinquennio 1880-84 era di milioni di Kg. 2.121,2; saliva a 2.347,2 nel quinquennio 1885-89, a 2.922,5 nel 1890. La sola produzione di cotone americano salì da balle 6.589.329 nel 1881 a balle 13.556.841 nel 1905.

Ond'è che per quanto la scarsità dei raccolti e la speculazione ne abbiano talora rialzato i prezzi, la curva nel suo movimento risultante tende a scendere. Nel 1907, sebbene si fosse in un anno di alti prezzi, essa era del 16,36 % inferiore all'altezza del punto d'origine, e nel biennio seguente scese ancora. Nè la sua direzione è regolare. Vi fu nei primi sei anni un forte abbassamento per l'abbondanza della produzione e degli stocks che impedirono persino si risentissero gli effetti dello scarso raccolto nel 1885. Dal 1886 al 1890 la speculazione, il limitato raccolto indiano del 1888 e l'aumento della ricerca, risollevarono i prezzi. L'anno dopo lo straordinario raccolto d'America e l'opera dei *bears*, gli orsi, o speculatori al ribasso, che erano sottentrati questa volta ai *bulls*, i tori, o speculatori al rialzo, tornarono a ridurre, i prezzi che per i nove anni successivi oscillarono tra